



Protocollo n.410/U- FP 2025

Roma, 15 Settembre 2025

Gabinetto del Ministro - Ministero della giustizia
Capo di Gabinetto - Giusi Bartolozzi

protocollo.gabinetto@giustizia.it

gabinetto.ministro@giustiziacer.it

Al Viceministro
Sen. Francesco Paolo Sisto
Viceministro.sisto@giustizia.it

Oggetto: Segnalazione Criticità formazione obbligatoria

Gentili

Apprezziamo lo sforzo organizzativo e l'impegno che questo ministero dedica all'offerta formativa destinata alle lavoratrici e lavoratori.

Premesso quanto sopra, segnaliamo a codesta Dirigenza, le problematiche segnalateci da dipendenti del DOG, DAP, DGMC e Archivi notarili relativamente all'obbligo formativo previsto dalla circolare Zangrillo:

1- la difficoltà di svolgere le 40 ore di formazione in sede, nella medesima stanza con gli altri colleghi che svolgono la propria attività lavorativa ed il pubblico.

Poiché, non è facile, spesso per mancanza di spazi, allestire delle sale dedicate all'attività di formativa, chiediamo di concedere più giorni di smart working da dedicare alla formazione o ore di straordinario da beneficiare a tale scopo.

2 - la discontinuità del funzionamento del programma. Nello specifico i lavoratori riferiscono che il sistema Syllabus presenta numerose criticità di tipo tecnico, è piuttosto lento e frequentemente non funziona. I test nonostante il superamento del corso, spesso non consentono il riconoscimento del livello superato o delle ore svolte. Inoltre, la pagina finale del programma riporta incongruenze circa i corsi completati e quelli da completare.

Questo non consente di svolgere il test finale per l'attestato ma soprattutto l'accredito delle ore svolte. Tutto ciò sta generando preoccupazione tra i lavoratori, che impiegano molte più ore del necessario nello svolgimento della formazione.

3 - Si rappresenta che a tutt'oggi la scelta dei corsi da poter svolgere risulta essere limitata, pertanto si chiede di prevedere ulteriori corsi di formazione maggiormente attinenti alla professionalità dei dipendenti.



4 - Si chiede di comunicare in tutti i posti di lavoro che nel conteggio delle 40 ore così come specificato dalla circolare della funzione pubblica è riconosciuta la **formazione obbligatoria degli ordini professionali e i corsi di aggiornamento previsti dagli albi professionali.**

5 - Si fa presente, che le amministrazioni periferiche, hanno comunicato alle lavoratrici ed ai lavoratori che l'esito della formazione inciderà per almeno per 10% sulla produttività. In considerazione di quanto rappresentato, si chiede di non far ricadere sui lavoratori le conseguenze di un sistema di formazione non adeguato alle esigenze formative e che rischia di non far raggiungere l'obiettivo previsto entro il 31.12.2025, **togliendo quindi fino al miglioramento della situazione, tale sistema dalla valutazione delle performance.**

6 - Confermando il convincimento della scrivente sull'importanza e la necessità della formazione, necessaria per i dipendenti quale arricchimento personale e professionale, nonché per l'amministrazione per un migliorare la propria organizzazione, **si sottolinea che il FRD è materia di contrattazione tra le parti.**

7 - Inoltre, chiediamo ai sensi del ccnl 2016/18 artt. 52 e 53, la costituzione dell'organismo paritetico per l'innovazione, ove amministrazione e sindacati, in un confronto libero e costruttivo possano elaborare proposte per arricchire l'attuale piano formativo e organizzativo.

8 - Infine, si sollecita la **ripresa delle trattative per la definizione del contratto integrativo**, per meglio definire l'incidenza della formazione, sulle progressioni economiche e produttività.

Certi di un Vs. sollecito e positivo riscontro vi ringraziamo e vi salutiamo cordialmente

Per FPCGIL Nazionale

Felicia Russo